



Scopo

Il presente documento contiene informazioni chiave relative a questo prodotto d'investimento. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni, prescritte per legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo prodotto e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento.

Prodotto: Mediobanca Italian Equity All Cap

Emittente: Mediobanca SGR S.p.A.

Sito web: www.mediobancasgr.com

Il Fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e da Consob. Mediobanca SGR S.p.A. è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e da Consob.

Data di generazione del presente documento: 27/08/2024

ISIN: IT0005252868 - Classe I - PIC

Per maggiori informazioni chiamare il: 02 85961311

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Cos'è questo prodotto?

- **Tipo:** Fondo Comune d'Investimento Mobiliare Aperto Armonizzato
- **Termine:** La durata del Fondo è stabilita al 31/12/2050, salvo proroga. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine di durata o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato ovvero anche prima di tale data in caso di scioglimento della Società di Gestione o in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della Società di Gestione, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
- **Obiettivi:** Il Fondo investe, in ciascun anno solare per almeno i due terzi dell'anno stesso, almeno il 70% del valore complessivo, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'articolo 73 del TUIR, di cui al D.P.R. n. 917/86, o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione in Italia. La predetta quota del 70% deve essere investita almeno per il 25% del valore complessivo in "strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati" e almeno per un ulteriore 5% del valore complessivo in "strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati". Il valore complessivo netto del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. Il Fondo non investe in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni ovvero gli Stati diversi da quelli inclusi nella lista di cui al D. M. del 4 settembre 1996 (cd. white list).

Il Fondo investe in misura principale in azioni e altri strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio ed entro una misura massima del 30% dell'attivo in strumenti finanziari di natura obbligazionaria sia quotati sia non quotati di emittenti governativi, enti locali, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari, denominati principalmente in Euro, e, in via residuale, in parti di OICR, anche collegati, la cui politica di investimento sia compatibile con la politica di investimento del Fondo, nonché in depositi bancari nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'investimento in strumenti finanziari azionari non quotati non può, comunque, essere superiore al 10% del totale delle attività.

Il Fondo può investire fino al 100% del totale della componente obbligazionaria in strumenti obbligazionari di emittenti con qualità creditizia inferiore all' "investment grade" con un limite massimo per gli strumenti privi di rating pari al 30% del totale della componente obbligazionaria.

Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere trattati:

- o sui mercati regolamentati;
- o sui sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) autorizzati da Consob e/o comunitari;
- o sui mercati OTC.

Per mercati regolamentati dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo, si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1, del D. Lgs. 58/98, anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa (www.assogestioni.it).

Il Fondo ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi insiti negli investimenti di cui al par. 1.1 del presente Regolamento (cc. dd. Investimenti qualificati) nell'ambito della c.d. quota libera del 30% (investimenti diversi dagli investimenti qualificati). In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio/rendimento definito dalla politica di investimento del Fondo.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro. Le voci contabili denominate in valute diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, accertati sui mercati regolamentati. L'esposizione ad investimenti denominati in divise diverse dall'Euro non coperti da rischio di cambio non supererà il 30% del Fondo.

Lo stile di gestione adottato è attivo. In particolare, gli investimenti e le scelte allocative tra le varie classi di attivo sono effettuate sulla base di una approfondita analisi dello scenario macroeconomico attuale e prospettico, della valutazione rispetto ai fondamentali implicita nei prezzi di mercato e del premio al rischio associato anche in funzione del contesto regolamentare di riferimento.

Parametro di riferimento (c.d. Benchmark):

- o 90% MSCI Italy All Cap Select PIR Index Net (EUR);
- o 10% ICE BofAML Euro Government Bill in Euro.

La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark. Il fondo non si propone di replicare la composizione del benchmark; investe perciò anche in strumenti non presenti negli indici o presenti in proporzioni diverse rispetto alla composizione del benchmark.

Grado di discrezionalità rispetto al benchmark: **relevante**.

Tale scostamento indica un rilevante contributo dell'attività gestoria alla rischiosità complessiva dell'investimento rispetto al rischio derivante dal parametro di riferimento associato.

Destinazione dei proventi: la Classe I del Fondo è del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti ma restano compresi nel patrimonio del Fondo. Il Depositario del Fondo è State Street International Bank GmbH - Succursale Italia con sede legale a Milano, via Ferrante Aporti, 10. Ulteriori informazioni sul Fondo, copia del Prospetto, l'ultimo Rendiconto di gestione e le Relazioni semestrali, sono disponibili gratuitamente e in lingua italiana presso Mediobanca SGR S.p.A. con sede legale e Direzione Generale in Milano, Foro Buonaparte 10, sul sito della SGR: www.mediobancasgr.com, presso il distributore e presso il Depositario. Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito www.mediobancasgr.com.

- **Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto:** la Classe I del Fondo è destinata a "Clienti Professionali di diritto" (di cui all'Allegato 3 della Delibera Consob n. 20307 e ss.mm. - Regolamento Intermediari) nonché alle "Controparti qualificate" (di cui all'art. 6, comma 2-quater lettera d), numeri 1), 2) e 3) del TUF e all'articolo 61, comma 2 del Regolamento Intermediari.



Composizione dei costi

Costi una tantum di ingresso o di uscita		In caso di uscita dopo 1 anno
Costi di ingresso	<ul style="list-style-type: none">• Diritti fissi pari a 10€• Non addebitiamo una commissione di sottoscrizione.	€ 10
Costi di uscita	<ul style="list-style-type: none">• Diritti fissi pari a 10€• Non addebitiamo una commissione di rimborso.	€ 10
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,11% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima basata sui costi effettivi dell'ultimo anno.	€ 111
Costi di transazione	0,1% del valore dell'investimento all'anno. Si tratta di una stima dei costi sostenuti per l'acquisto e la vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto. L'importo effettivo varierà a seconda di quanto viene acquistato e venduto.	€ 10
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance	Non prevista.	€ 7

Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente?

Periodo di detenzione raccomandato: 5 anni

Il periodo di detenzione raccomandato è definito in funzione delle aspettative di rischio per il prodotto, stimate tenendo in considerazione vari elementi, tra cui le classi di attivo e altri aspetti rilevanti della politica di investimento. Tale periodo risulta tipicamente crescente in funzione del rischio atteso, con l'obiettivo di rendere meno rilevanti elementi quali la scelta temporale di effettuazione dell'investimento e la manifestazione di eventuali rischi specifici nel corso del tempo, rispetto al raggiungimento degli obiettivi di rendimento attesi per la strategia e le classi di attivo investite.

Rimborso delle quote: i partecipanti al fondo possono, in qualsiasi giorno lavorativo, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Come presentare reclami?

Eventuali reclami devono essere presentati per iscritto utilizzando una delle seguenti modalità: (i) lettera raccomandata A/R da trasmettere a Mediobanca SGR S.p.A., Ufficio Reclami (Foro Buonaparte 10 - 20121 Milano); (ii) posta elettronica all'indirizzo: reclami@mediobancasgr.com oppure pec all'indirizzo: mediobancasgr@pec.mediobanca.com; indicando gli estremi identificativi, i dettagli della posizione aperta presso Mediobanca SGR e le motivazioni della richiesta. Mediobanca SGR provvederà ad evadere le richieste pervenute entro 60 giorni dalla data della ricezione del reclamo. Qualora non foste soddisfatti dell'esito del reclamo o in assenza di risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice, potrete rivolgervi all'**Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF)** istituito presso la Consob. Per maggiori informazioni potete consultare il sito www.acf.consob.it. Per risolvere in via stragiudiziale eventuali controversie con la SGR, in alternativa alle ipotesi o per le questioni che esulano la competenza dell'Organismo sopra citato, potrete attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. Il tentativo di mediazione o il ricorso all'ACF costituiscono, ai sensi della normativa vigente, condizione di procedibilità dell'eventuale azione giudiziale.

Altre informazioni rilevanti

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e le prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato di remunerazione, qualora istituito, sono disponibili sul sito www.mediobancasgr.com. Una copia cartacea contenente tali informazioni sarà fornita gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Il presente Fondo è disciplinato dalle leggi e normative in materia fiscale dello Stato Italiano, che possono avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore.

Le informazioni sulle performance passate sono riportate nel "Prospetto - Parte II - Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e costi dei Fondi" disponibile sul sito della SGR: www.mediobancasgr.com ovvero gratuitamente presso la sede della SGR, il distributore e il Depositario. Le informazioni relative alle performance passate fanno riferimento agli ultimi 10 anni, ovvero agli ultimi 5 anni se il Fondo è operativo da meno di 5 anni civili completi.